



DI  
C  
Ma  
PI

Dipartimento  
di Ingegneria Chimica,  
dei Materiali e della  
Produzione Industriale  
Università degli Studi  
di Napoli Federico II

## DETERMINA DI ACQUISTO N. 91/LS DEL 11/11/2022

**OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 come modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii, mediante ordine diretto, per un importo contrattuale pari a € 1760,00 (IVA esclusa) per il servizio/fornitura di :**

Fullerene C60, C60-OE-10G  
- CAS: 99685-96-8  
- opto-electronic grade > 99.95 (HPLC)  
- multiple sublimed grade  
tariff code: 28030000  
country of origin: Germany  
10,00 g 171,00 1.710,00  
2 V00012008 Packaging in 5 g  
- flask 20 ml (amber bottle)  
- filled under dry nitrogen atmosphere  
- packed in a sealed pouch (Al-coated laminate)

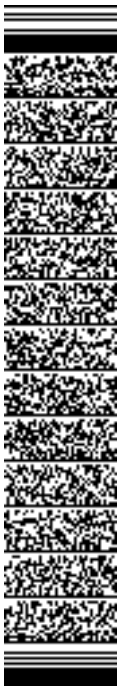
**CIG Z7C388CCF7**

### IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

**VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**CONSIDERATO** che è possibile procedere ad affidamento diretto, **anche senza consultazione di più operatori economici**, per forniture e servizi **fino all'importo di € 139.000,00 IVA esclusa**, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 52 del D. L.





DI  
C  
Ma  
PI

Dipartimento  
di Ingegneria Chimica,  
dei Materiali e della  
Produzione Industriale  
Università degli Studi  
di Napoli Federico II

77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 31 maggio 2021 ed entrato in vigore il 1° giugno 2021 e convertito in Legge n. 108/2021;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**CONSIDERATO** che le Linee Guida n. 4 di cui sopra sono meri atti di indirizzo come tali non vincolanti per le Pubbliche Amministrazioni;

**CONSIDERATO**, inoltre, come ribadito dalla costante giurisprudenza, che le stesse Linee Guida n. 4 dell'Anac rappresentano degli atti avente natura amministrativa e meramente interpretativa della superiore norma di legge;

**TENUTO CONTO** che la stessa Anac, con specifico riferimento alle Linee Guida n. 4, ha evidenziato che non può interferire nella sfera di discrezionalità delle singole stazioni appaltanti;

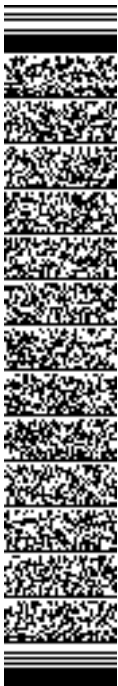
**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i.;

**VISTA** la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**CONSIDERATO** che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, non si applicano alle università, per l'acquisto **di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:**

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;





DI  
C  
Ma  
PI

Dipartimento  
di Ingegneria Chimica,  
dei Materiali e della  
Produzione Industriale  
Università degli Studi  
di Napoli Federico II

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTA** la richiesta del prof. Antonio Abate, con la quale chiedeva di acquistare **i prodotti in oggetto**, per le esigenze relative alle attività di ricerca da condurre nell'ambito del Progetto 000008-H2020-ERC-2020-PoC-FREENERGY-2-ABATE;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura richiesta;

**CONSIDERATO** che tale bene/servizio non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;

**CONSIDERATO** che è stata individuata, con indagine di mercato e richiesta di preventivi, la ditta CreaPhys GmbH che ha offerto i prodotti richiesti ad un costo competitivo sul mercato

**VISTO** il preventivo di spesa pari ad € 1760,00 oltre IVA presentato dalla ditta predetta;

**RITENUTO** pertanto di poter procedere tramite ordine diretto;

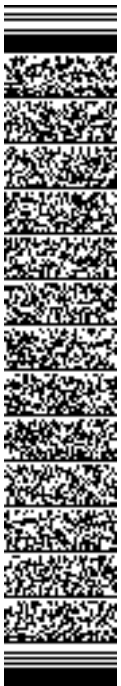
**RITENUTA** congrua la predetta offerta economica;

**CONSIDERATO** che l'affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.c), trattandosi di fornitura/servizio di importo inferiore a 40.000,00 euro;

**CONSIDERATO** che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché del principio di cui all'art.34, 42 del D. Lgs.50/2016;

**CONSIDERATO** che l'operatore economico ha presentato, all'atto dell'iscrizione e abilitazione sul MePA, apposita autodichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti, relativa all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016 e che questa Amministrazione ha provveduto a verificare il DURC e l'assenza di annotazioni tramite il casellario informatico ANAC;

**VERIFICATA** pertanto, stante tutto quanto rilevato ai precedenti punti, la legittimità del ricorso alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D. L. 76/2020 sussistendo tutte le condizioni di diritto e di fatto indispensabili per il ricorso alla stessa;





DI  
C  
Ma  
PI

Dipartimento  
di Ingegneria Chimica,  
dei Materiali e della  
Produzione Industriale  
Università degli Studi  
di Napoli Federico II

**VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

**VISTO** Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

## DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di affidare alla ditta CreaPhys GmbH la fornitura del bene in oggetto, per una spesa complessiva pari ad € 1760,00 oltre iva come per legge;
2. di stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul progetto 000008-H2020-ERC-2020-PoC-FREENERGY-2-ABATE
3. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., la dott.ssa Emma Di Marino, in possesso dei requisiti di legge e della professionalità adeguata alle funzioni da svolgere, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
4. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e viste in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
5. di attribuire le funzioni di Responsabile della verifica di regolarità della fornitura al dott. Fabio Emmi., in servizio presso il DICMAPI;
6. di pubblicare la presente determina, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, come richiamato dall'art. 37, co. 1, lett. b), D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Università, sottosezione "bandi di gara e contratti;"

Il Direttore  
(Prof. Giuseppe Mensitieri)

